



Comune di Santa Maria a Vico

Provincia di Caserta

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015-2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2019: 14.060 abitanti

1.2 Organi politici (notizie riferite alla data della redazione del presente documento):

GIUNTA:

Presidente (Sindaco) – Andrea Pirozzi

Assessori: Veronica Biondo (vice Sindaco), Marcantonio Ferrara, Vincenzo Moniello, Giuseppe Nuzzo, Lidia Pascarella

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Pasquale Iadaresta

Consiglieri: Andrea Pirozzi (Sindaco), Veronica Biondo, Anna Cioffi, Pasquale Crisci, Carmine De Lucia (1958), Michele Nuzzo, Giuseppe Nuzzo, Maurizio Masiello, Vincenzo Moniello, Marcantonio Ferrara, Lidia Pascarella, Pasquale Iadaresta, Maria Giuseppa Sgambato, Carmine De Lucia (1973), Giancarlo Bernardo, Vincenzo Vigliotti

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non previsto

Segretario: dott.^{ssa} Claudia Filomena Iollo

Numero dirigenti: non previsti

Numero posizioni organizzative: 6, titolari dei Settori Affari Generali, Demografici; Ambiente, Commercio, Urbanistica; Finanze, Informatizzazione e Tributi; Istruzione, Servizi Sociali; Lavori Pubblici; Polizia Municipale.

Numero totale personale dipendente: 47, di cui n. 2 ex art. 110 T.U.E.L. e il Segretario Generale.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Nel periodo oggetto di rilevazione l'Ente non è mai stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del T.U.E.L.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Nel periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, (ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L.), né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Parimenti, non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Elemento comune per tutti i Settori comunali è la carenza di personale a cui si è cercato di far fronte con impegno, abnegazione e spirito di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi preposti e per garantire i servizi alla cittadinanza

Affari generali e Demografici

È stato garantito il massimo dell'efficienza e dell'efficacia al nostro sistema pubblico, gestendo i servizi pubblici essenziali e garantendo il mantenimento dei servizi.

È stato realizzato l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che comporta un'importante evoluzione tecnologica all'interno dei servizi demografici del Comune.

Il Comune ha, inoltre, avviato a regime l'emissione delle Carte d'Identità Elettroniche.

Per quanto concerne il servizio di Segreteria, è stata garantita la massima trasparenza degli atti pubblici, adeguamento per legge il sito web e avviando un'automazione del caricamento del flusso di dati.

Polizia Municipale

Il Settore ha reso complessivamente un'importante e costante attività che per sua connotazione quali/quantitativa e preventiva/repressiva si ritiene abbia contribuito a formare e consolidare sul territorio, per gli aspetti riferiti alla sicurezza urbana intesa in senso lato, una coscienza e una visione, anche individuale, improntata al rispetto delle regole poste a fondamento della civile convivenza e a ridurre al minimo " la percezione dell'insicurezza" da parte della nostra collettività.

Rispetto alla carenza organica, in relazione anche ad ulteriore pensionamento e cambio di profilo professionale avvenuto in esso lasso di tempo, si è attuato un programma di assunzioni a tempo determinato e indeterminato part time, in parte realizzato e in parte in itinere che permette di fornire ancora una buona risposta alla domanda del territorio che in tutti i settori della vita sociale ed economica è molto dinamico.

Ambiente, Commercio e Urbanistica

Si è facilitato e migliorato il rapporto con il pubblico, riducendo al minimo i tempi istruttori di ogni pratica presentata finalizzata al rilascio del titolo autorizzatorio ove previsto. Alla data di compilazione del presente atto non sono presenti in registro pratiche non istruite (Permesso di costruire, SCIA, CDU, RSU, Collaudo, Autorizzazione sismiche).

Per quanto attiene il settore Ambiente, una nuova organizzazione del sistema di raccolta concordato con la ditta affidataria del servizio di igiene urbana ed un maggiore impegno in termini di comunicazione (es. acquisto dell'APP Junker e iniziative relative alla sensibilizzazione ambientale), hanno portato la raccolta differenziata fino al 83% del 2019 (e, addirittura, dal mese di giugno 2019 al mese di dicembre 2019 la media è stata del 87%).

Contenzioso

L'ufficio contenzioso del Comune, attesa la sua strategicità e trasversalità con tutti i settori dell'Ente, è affidato alla responsabilità del Segretario Generale.

È un ufficio al quale, oltre al Segretario Generale, è assegnata una sola unità di categoria C, condivisa con il settore affari generali.

Nel corso del 2015-2020 per l'assistenza nei giudizi dinanzi al giudice di pace sono state stipulate convenzioni con qualificati professionisti, selezionati a seguito di procedure ad evidenza pubblica, che hanno reso più organica la difesa dell'Ente e hanno determinato una forte riduzione della spesa. Inoltre, l'attenzione data alla fase del precontenzioso ha determinato una forte riduzione delle cause intentate contro l'Ente.

Per il patrocinio nelle cause dinanzi al Tribunale e alle giurisdizioni superiori è stato istituito, con procedura ad evidenza pubblica, un elenco di professionisti, aggiornato annualmente, ai quali, all'occorrenza, viene conferito incarico sulla base del curriculum e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi.

Inoltre l'ente si è dotato di uno specifico Regolamento per la disciplina del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 18 maggio 2018, al fine di rendere chiare e trasparenti le procedure da seguire.

Importante nel quinquennio è stata l'azione svolta per definire liti giudiziarie importantissime che avrebbero potuto compromettere gli equilibri finanziari dell'Ente. A tale proposito si richiamano le Delibere di Consiglio Comunale n. 64 del 23 dicembre 2019 ad oggetto *"Regione Campania / Comune di Santa Maria a Vico. Definizione transattiva contenzioso rg 8651/2018 pendente innanzi alla Corte di Cassazione. riconoscimento debito fuori bilancio"* e n. 59 del 29 novembre 2019 ad oggetto *"Società Agricola AL.TI. / Comune di Santa Maria a Vico. Definizione transattiva contenzioso rg 5289/2016 pendente innanzi alla Corte di Appello di Napoli e acquisizione al patrimonio comunale terreno di cui alla sentenza TAR Napoli n.5009/2014. riconoscimento debito fuori bilancio"*.

Lavori Pubblici – Manutenzione - Protezione Civile – Parco Urbano

Le principali criticità individuate ad inizio quinquennio erano: mancanza di un parco progetti finalizzato alla partecipazione ai bandi pubblici di finanziamento; assenza di una programmazione manutentiva con interventi prevalentemente a guasto; mancato completamento del riconoscimento regionale del Parco Urbano *"Dea Diana"*; aggiornamento del Piano di Protezione Civile.

L'Ente si è dotato di un parco progetti; ha, quindi, partecipato ai numerosi bandi di finanziamento pubblici onde attingere a risorse finanziarie esterne. Tra le opere finanziate con contributi in conto capitale vi sono: Messa in sicurezza di via Nazionale Appia; Lavori di adeguamento sismico del Plesso Leopardi; Lavori di adeguamento ala ovest del Complesso Aragonese; Lavori di completamento Palazzetto dello Sport; Intervento di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico del Vallone Moiro; Verifiche di Vulnerabilità Sismica dei vari plessi comunale; finanziamento varie progettazioni. L'Ente ha in graduatoria finanziabili quattro progetti di edilizia scolastica, di cui due esecutivi ed in posizione utile per il finanziamento, nel Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020. È in attesa delle determinazioni di finanziamento per altri bandi cui ha partecipato.

Per la manutenzione si è avviata una programmazione almeno biennale sia per la pubblica illuminazione sia per la manutenzione stradale sia per la manutenzione del verde pubblico. Con l'approvvigionamento di sacchi

di asfalto a freddo si sopperisce, utilizzando in due dipendenti manutentori, all'esigenze d'intervento immediato. Stesso dicasi per la manutenzione scolastica. Permangono, ancora, alcuni interventi non programmati e non programmabili.

Il Piano di Protezione Civile è stato aggiornato nel 2015.

Il Parco Urbano "Dea Diana" ha ricevuto il riconoscimento regionale ed ha avviato la propria attività.

Servizi Sociali, Istruzione e Personale

L'Ufficio ha garantito adeguato supporto agli utenti per partecipare alle richieste di bonus elettrico, del gas e idrico, oltre alla ricezione delle ordinarie richieste pervenenti ai Servizi Sociali dell'Ente.

Si è provveduto alla erogazione di buoni libro, velocizzando l'istruttoria delle pratiche giacenti e sostituendo parte degli arredi scolastici, per garantire una migliore vivibilità dell'ambiente scolastico.

Sono state bandite diverse procedure concorsuali per fronteggiare esigenze temporanee/stagionali e sono in corso di svolgimento concorsi per l'assunzione a tempo indeterminato di personale che sostituisca i recenti pensionamenti.

Di rilevante importanza, sia in termini organizzativi che di entità economico-finanziaria, è stata l'acquisizione della titolarità di capofila dell'Ambito Territoriale C02 (preposto ai Servizi Sociali) nel corso dell'anno 2014 e con cessazione delle funzioni nel corso dell'anno 2017.

Finanze, Informatizzazione e Tributi

In un quadro pur critico, sotto il profilo di scarsità di risorse, gli Uffici preposti hanno provveduto alla gestione delle finanze comunali badando al mantenimento degli equilibri finanziari, in un'ottica di lungo periodo.

Costante è l'impegno dell'Ufficio Tributi nella bonifica delle banche dati tributarie e nell'invio, ai contribuenti morosi, di avvisi di accertamento, solleciti e cartelle esattoriali, per l'incasso di quanto dovuto.

Una spinta particolare è stata data all'informatizzazione dell'Ente negli ultimi anni, impiegando una suite informatica integrata che ottimizza i flussi di lavoro, consente di contenere gli errori e permette l'erogazione ai cittadini di servizi avanzati.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:

Il Rendiconto 2015 evidenzia i seguenti parametri di deficitarietà positivi:

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

Lo schema di Rendiconto 2019 indica quali positivi i seguenti parametri:

P6) Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%

P8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

La legge n. 190/2012, il D.Lgs. n. 33/2013 e il D. Lgs. n.39/2013 hanno creato la necessità di rivedere lo Statuto e i Regolamenti comunali vigenti, a presidio della corretta gestione amministrativa.

Intendendo tale attività quale obiettivo strategico dell'Ente, i Responsabili stanno adeguando i regolamenti ognuno per quanto di competenza.

Infatti sono stati approvati i regolamenti per la disciplina della pubblicità di Polizia Rurale, di Polizia Municipale, sul gemellaggio, di Polizia Mortuaria, per l'adozione di cani randagi, per la disciplina di passi/accessi carrabili, per la disciplina degli autoservizi non di linea, per l'affidamento a privati di aree verdi, in materia di "rifiuti zero", per la disciplina delle riprese audiovisive del Consiglio comunale, sulla privacy, per la disciplina del contenzioso, per la mediazione tributaria, per il diritto di interpello, per i servizi di Polizia municipale resi a terzi, sul compostaggio, per l'istituzione del garante per i diritti per i diversamente abili.

In particolare, l'attività normativa è stata particolarmente intensa nell'anno 2019 durante il quale sono stati approvati i seguenti regolamenti:

1. regolamento per la composizione e il funzionamento del nucleo di valutazione del Comune di Santa Maria a Vico;
2. regolamento disciplinante il funzionamento delle commissioni consiliari.
3. regolamento polizia e sicurezza urbana.
4. regolamento detenzione cani e aspetti connessi.
5. regolamento recante disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione i.m.u. e ta.ri., ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018
6. regolamento per l'applicazione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi di cui all'articolo 30-ter del decreto-legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019
7. regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza
8. regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia (cug) del comune di Santa Maria a Vico.
9. regolamento sul sistema di misurazione e valutazione per l'attribuzione della progressione economica orizzontale del personale dipendente
10. regolamento per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità,
11. regolamento di istituzione, funzionamento e di autodisciplina dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento.
12. regolamento comunale per la disciplina del mercato settimanale
13. regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016
14. regolamento comunale di igiene urbana;
15. regolamento disciplinante l'area delle posizioni organizzative e le alte professionalità "

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Aliquota abitazione principale	4 per mille (cat. A1, A8, A9)	4 per mille (cat. A1, A8, A9)	4 per mille (cat. A1, A8, A9)	4 per mille (cat. A1, A8, A9)	4 per mille (cat. A1, A8, A9)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 (cat. A1, A8, A9)	€ 200,00 (cat. A1, A8, A9)	€ 200,00 (cat. A1, A8, A9)	€ 200,00 (cat. A1, A8, A9)	€ 200,00 (cat. A1, A8, A9)
Altri immobili	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addiz. Irpef	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	non prevista	non prevista	non prevista	non prevista	non prevista
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Tipologia di prelievo	TARI (tassa rifiuti)	TARI (tassa rifiuti)	TARI (tassa rifiuti)	TARI (tassa rifiuti)	TARI (tassa rifiuti)
Tasso di copertura	100% (previsionale)	100% (previsionale)	100% (previsionale)	100% (previsionale)	100% (previsionale)
Costo del servizio pro-capite	159,91	154,91	154,50	150,68	152,49

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: Il regolamento sui controlli interni è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29 gennaio 2013;

Controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile degli atti dell'Ente;

Controllo sugli equilibri di bilancio, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente;

Valutazione dei Responsabili di Settore, finalizzato a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale e le loro competenze organizzative e gestionali.

Partecipano ai controlli il Segretario Generale, i Responsabili dei Servizi e il Nucleo di Valutazione. I soggetti che partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni hanno cura di operare e assicurare il necessario coordinamento delle disposizioni sui controlli con le direttive contenute nel piano triennale per la trasparenza, ora incluso nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Le attività di controllo vengono svolte in maniera integrata anche mediante l'utilizzo di un sistema informativo e di flussi documentali interni ed esterni, di banche dati, nonché di dati contabili ed extracontabili.

3.1.1 Controllo di gestione: si indica lo stato di realizzazione dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** è stata ridefinita la dotazione organica, salvaguardando professionalità e competenze; è stato avviato e attuato un piano di miglioramento della conoscenza e formazione del personale; sono stati riorganizzati i settori, onde renderli più efficienti, anche con nuove assunzioni di personale, in sostituzione dei pensionamenti;
- **Lavori pubblici:** corposo è il piano delle opere pubbliche programmato e attuato; si segnalano, in termini di importanza finanziaria, la manutenzione straordinaria del tratto centrale di via Appia, la realizzazione di aree a parcheggio, la realizzazione di una strada di collegamento con area a verde attrezzato in località Rosciano, la prosecuzione dei lavori per la realizzazione del palazzetto dello sport, l'affidamento degli appalti per la manutenzione straordinaria dell'intera via Nazionale, per l'adeguamento statico del plesso scolastico Leopardi e l'avvio delle procedure per il risanamento idrogeologico e per la realizzazione di un campus scolastico e l'adeguamento dell'ala ovest del complesso aragonese, solo per citare le principali.
- **Gestione del territorio:** sono stati ottimizzati i tempi di rilascio dei permessi di costruire, annullando, come già spiegato nella prima parte, le pratiche giacenti; è stato approvato il nuovo PUC con un conseguente sviluppo dell'attività edilizia; è stato riorganizzato lo storico mercato comunale ed è stato dissequestrato il cimitero con la conseguente riqualificazione e possibilità di assegnare cappelle e loculi ai cittadini aventi diritto.
- **Istruzione pubblica:** Un impegno costante è stato profuso nel settore della pubblica istruzione e dell'edilizia scolastica innalzando il livello di sicurezza e della vivibilità della popolazione scolastica; è stato appaltato, con valenza pluriennale, il servizio di refezione scolastica, ampliando il periodo di servizio da parte dell'anno scolastico a tutto il periodo

ottobre-maggio/giugno; al riguardo è stata anche istituita una commissione per la sorveglianza dei livelli di servizio;

Ciclo dei rifiuti: la percentuale di raccolta differenziata è stata aumentata dal 73% all'83% circa (dato certificato) e ciò ha portato il comune di Santa Maria a Vico al vertice della classifica dei comuni ricicloni della regione Campania.

Sociale: l'Ente è stato capofila, fino a tutto il 2016 dell'Ambito Territoriale C02 per i Servizi Sociali; nel periodo di reggenza sono state attuate numerose iniziative in favore della popolazione del comprensorio di riferimento; al momento il servizio viene gestito in parte dal personale interno dell'Ente che si occupa delle pratiche per i bonus sociali, in parte con l'ausilio di assistenti sociali incaricati dal nuovo Ente capofila.

Turismo: sono state organizzate svariate iniziative di promozione turistica (eventi aggregativi e ludici) culturale (settimana della cultura, settimana dello sport), grandi eventi (Carnevale) frequentate sempre da un congruo numero di persone, rispetto alle attese di pubblico preventivate.

Sicurezza e Tutela del territorio. Garantire la sicurezza della popolazione amministrata è stato un obiettivo strategico di questa Amministrazione realizzato sia attraverso il potenziamento delle unità di personale del comando di polizia municipale, dotato anche di una sede più idonea, sia con l'installazione di 100 telecamere di videosorveglianza,

3.1.2 Controllo strategico: per la dimensione demografica dell'Ente non sussiste tale obbligo di controllo.

3.1.3 Valutazione delle performance: La valutazione permanente della performance organizzativa ed individuale sia del Segretario comunale sia dei funzionari con deleghe dirigenziali (P.O.) è puntualmente disciplinata dal CAPO IV del Regolamento per la misurazione e valutazione della performance approvato con delibera di Giunta n. 194 del 5/12/2018. Essa è condizione per la erogazione degli incentivi di produttività e di risultato, in conformità a quanto previsto dal D.lgs 150/2009.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: l'Ente detiene partecipazioni esclusivamente nel consorzio ASI, ASMEZ e nell'Ente Idrico Campano, con percentuali che non consentono un'influenza dominante sugli stessi.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 (precons.)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	9.493.236,78	9.507.145,62	7.937.232,34	7.945.228,33	8.173.588,66	-13,90%
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.122.569,77	510.750,73	353.227,11	1.325.398,40	4.131.089,50	32,30%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	250.000,00	0,00	330.000,00	488.645,43	933.523,50	273,41%
TOTALE	12.865.806,55	10.017.896,35	8.620.459,45	9.759.272,16	13.238.201,66	2,89%

SPESE (in euro)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 (precons.)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI, compreso F.P.V.	8.699.550,61	10.389.306,21	8.015.011,21	7.919.334,66	7.967.396,09	-8,42%
SPESE IN CONTO CAPITALE, compreso F.P.V.	2.710.122,12	2.073.842,66	1.582.613,91	2.633.222,35	6.769.765,73	149,80%
RIMBORSO DI PRESTITI	656.855,87	533.722,43	557.033,81	581.800,02	607.745,07	-7,48%
TOTALE	12.066.528,6	12.996.871,30	10.154.658,93	11.134.357,03	15.344.906,89	27,17%

PARTITE DI GIRO (in euro)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 (precons.)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.089.816,75	1.054.003,39	999.187,55	1.147.938,63	1.374.481,61	+26,12%
SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	1.089.816,75	1.054.003,39	999.187,55	1.147.938,63	1.374.481,61	+26,12%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato (E)	0,00	1.499.196,72	365.263,48	453.291,21	439.137,91
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	9.493.236,78	9.507.145,62	7.937.232,34	7.945.228,33	8.173.588,66
Spese Titolo I	8.699.550,61	10.389.306,21	8.015.011,21	7.919.334,66	7.967.396,09
Rimborso Prestiti parte del titolo III	656.855,87	533.722,43	557.033,81	581.800,02	607.745,07
SALDO DI PARTE CORRENTE	136.830,30	83.313,70	-269.549,20	-102.615,14	37.585,41
Utilizzo avanzo di amministrazione	294.177,02	71.600,00	295.658,81	300.000,00	100.000,00
Saldo netto	431.007,32	154.913,70	26.109,61	197.384,86	137.585,41
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo Pluriennale Vincolato E	0,00	2.099.706,13	960.125,96	1.296.962,45	2.348.119,19
Entrate titolo IV	3.122.569,77	510.750,73	353.227,11	1.325.398,40	4.131.085,50
Entrate titolo V**	250.000,00	0,00	330.000,00	488.645,43	933.523,50
TOTALE titoli (IV + V)	3.372.569,77	2.610.456,86	1.643.353,07	3.111.006,28	7.412.728,19
Spese Titolo II compreso F.P.V.	2.710.122,12	2.073.842,66	1.582.613,91	2.633.222,35	6.769.765,73
Differenza di parte capitale	662.447,65	536.614,20	60.739,16	477.783,93	642.962,46
Entrate correnti destinate ad investimenti	27.500,00	28.750,00	27.500,00	20.000,00	26.380,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	634.947,65	507.864,20	228.239,16	457.783,93	616.582,46

** Escluse "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Anno 2015		
Riscossioni	(+)	8.339.136,31
Pagamenti	(-)	9.236.899,69
<i>Differenza</i>	(=)	<i>-897.763,38</i>
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata	(+)	4.528.172,92
Fondo Pluriennale Vincolato di Uscita	(-)	3.598.902,85
<i>Differenza</i>	(=)	<i>929.270,07</i>
Residui attivi	(+)	5.616.486,99
Residui passivi	(-)	3.919.445,66
<i>Differenza</i>	(=)	<i>1.697.041,33</i>
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.728.548,02

Anno 2016		
Riscossioni	(+)	7.499.407,05
Pagamenti	(-)	7.654.318,43
<i>Differenza</i>	(=)	-154.911,38
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata	(+)	3.598.902,85
Fondo Pluriennale Vincolato di Uscita	(-)	1.325.389,44
<i>Differenza</i>	(=)	2.273.513,41
Residui attivi	(+)	3.572.492,69
Residui passivi	(-)	5.071.178,82
<i>Differenza</i>	(=)	-1.498.686,13
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	619.915,90

Anno 2017		
Riscossioni	(+)	6.443.126,68
Pagamenti	(-)	6.550.749,82
<i>Differenza</i>	(=)	-107.623,14
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata	(+)	1.325.389,44
Fondo Pluriennale Vincolato di Uscita	(-)	1.750.253,66
<i>Differenza</i>	(=)	-424.864,22
Residui attivi	(+)	3.176.520,32
Residui passivi	(-)	2.852.843,00
<i>Differenza</i>	(=)	323.677,32
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-208.810,04

Anno 2018		
Riscossioni	(+)	8.047.325,34
Pagamenti	(-)	7.185.989,90
<i>Differenza</i>	(=)	861.335,44
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata	(+)	1.750.253,66
Fondo Pluriennale Vincolato di Uscita	(-)	2.787.257,10
<i>Differenza</i>	(=)	-1.037.003,44
Residui attivi	(+)	2.859.885,45
Residui passivi	(-)	2.309.048,66
<i>Differenza</i>	(=)	550.836,79
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	375.168,79

Anno 2019 (precons.)		
Riscossioni	(+)	8.799.700,07
Pagamenti	(-)	8.803.271,21
<i>Differenza</i>	(=)	-3.571,14
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata	(+)	2.787.257,10
Fondo Pluriennale Vincolato di Uscita	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	(=)	2.787.257,10
Residui attivi	(+)	5.815.493,20
Residui passivi	(-)	7.918.627,13
<i>Differenza</i>	(=)	-2.103.133,93
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	680.552,03

Risultato di amministrazione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
di cui:					
Accantonato	4.838.291,92	5.064.906,20	5.512.981,71	6.133.190,66	6.941.909,14
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Destinato	177.300,00	401.365,19	0,00	0,00	0,00
Disponibile	408.426,69	290.210,47	74.617,41	165.014,19	15.171,63
Totale	5.424.018,61	5.756.481,86	5.587.599,12	6.298.204,85	6.957.080,77

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo cassa al 31 dicembre	2.021.245,18	3.038.889,37	2.227.810,13	3.112.668,16	3.379.105,95
Totale residui attivi finali	13.130.560,26	13.524.475,84	14.897.426,59	15.061.699,32	18.997.212,04
Totale residui passivi finali	6.128.883,98	9.481.481,91	9.787.383,94	9.088.905,53	15.396.457,99
Risultato di amministrazione	5.424.018,61	5.756.481,86	5.587.599,12	6.298.204,85	6.957.080,77
Utilizzo anticipazione di cassa	NO*	NO*	NO*	NO*	NO*

*Salvo brevi momenti, nel corso dell'anno, di utilizzo in termini di cassa di entrate a destinazione vincolata

RESIDUI ATTIVI	Iniziali <u>a</u>	Riscossi <u>b</u>	Maggiori <u>c</u>	Minori <u>d</u>	Riaccertati <u>e=(a+c-d)</u>	Da Riportare <u>f=(e-b)</u>	Residui provenienti dalla gestione di competenza <u>g</u>	Totale residui di fine gestione <u>h=(f+g)</u>
Ultimo anno del Mandato								
Titolo 1 - Tributarie	6.235.941,93	848.672,69	0,00	0,00	6.235.941,93	5.387.269,24	1.624.480,15	7.011.749,39
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	2.593.157,00	84.495,82	0,00	0,00	2.593.157,00	2.508.661,18	150.000,00	2.658.661,18
Titolo 3 – Extra tributarie	3.324.990,42	167.247,38	0,00	0,00	3.324.990,42	3.157.743,04	943.804,28	4.101.547,32
Parziali titoli 1+2+3	12.154.089,35	1.100.415,89	0,00	0,00	12.154.089,35	11.053.673,46	2.718.284,43	13.771.957,89
Titolo 4 – In conto capitale	1.339.241,89	306.803,47	0,00	0,00	1.339.241,89	1.032.438,42	2.269.795,95	3.302.234,37
Titolo 5 – Accensione di prestiti	1.535.838,00	472.761,12	0,00	0,00	1.535.838,00	1.063.076,88	794.071,69	1.857.148,57
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	32.530,08	0,00	0,00	0,00	32.530,08	32.530,08	33.341,13	65.871,21
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	15.061.699,32	1.879.980,48	0,00	0,00	15.061.699,32	13.181.718,84	5.815.493,20	18.997.212,04

RESIDUI PASSIVI	Iniziali <u>a</u>	Riscossi <u>b</u>	Maggiori <u>c</u>	Minori <u>d</u>	Riaccertati <u>e=(a+c-d)</u>	Da Riportare <u>f=(e-b)</u>	Residui provenienti dalla gestione di competenza <u>g</u>	Totale residui di fine gestione <u>h=(f+g)</u>
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Spese Correnti	2.055.533,13	1.099.081,79	0,00	74.263,14	1.981.269,99	882.188,20	3.617.618,27	4.499.806,47
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.494.043,04	175.229,66	0,00	1.576,10	1.492.466,94	1.317.237,28	291.560,70	1.608.797,98
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	61.657,31	51.644,47	0,00	0,00	61.657,31	10.012,84	10.266,69	20.279,53
Totale titoli 1+2+3+4	3.611.233,48	1.325.955,92	0,00	75.839,24	3.535.394,24	2.209.438,32	3.919.445,66	6.128.883,98

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Ultimo anno del Mandato								
Titolo 1 - Spese Correnti	7.233.169,49	1.312.717,05	0,00	0,00	7.233.169,49	5.920.452,44	2.359.611,79	8.280.064,23
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.794.208,62	252.349,93	0,00	0,00	1.794.208,62	1.541.858,69	5.486.517,50	7.028.376,19
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	61.527,42	46.007,69	0,00	0,00	61.527,42	15.519,73	72.497,84	88.017,57
Totale titoli 1+2+3+4	9.088.905,53	1.611.074,67	0,00	0,00	9.088.905,53	7.477.830,86	7.918.627,13	15.396.457,99

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
ENTRATE TRIBUTARIE	3.412.219,05	654.197,14	822.557,36	1.346.968,38	6.235.941,93
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.697.247,97	775.344,45	77.682,02	42.882,56	2.593.157,00
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.922.564,21	292.161,30	290.091,86	820.173,05	3.324.990,42
Totale	7.032.031,23	1.721.702,89	1.190.331,24	2.210.023,99	12.154.089,35
CONTO CAPITALE					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	817.274,55	131.746,24	131.746,24	258.474,86	1.339.241,89
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	674.964,04	250.000,00	235.232,50	375.641,46	1.535.838,00
Totale	1.492.238,59	381.746,24	366.978,74	634.116,32	2.875.079,89
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.467,59	4.470,37	1.846,98	15.745,14	32.530,08
Totale generale	8.534.737,41	2.107.919,50	1.559.156,96	2.859.885,45	15.061.699,32

Residui passivi al 31-12.	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
SPESE CORRENTI	2.035.941,33	2.105.194,66	1.015.753,13	2.076.280,37	7.233.169,49
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.248.881,71	342.272,74	17.481,57	185.572,60	1.794.208,62
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	11.524,86	445,00	2.361,87	47.195,69	61.527,42
TOTALE	3.296.347,90	2.447.912,40	1.035.596,57	2.309.048,66	9.088.905,53

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	110,30%	120,09%	150,97%	127,39%	144,00%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
S	S	S	S	E

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuna occorrenza

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna occorrenza

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Residuo debito finale	6.890.088,47	6.412.814,94	5.913.155,53	5.390.369,20	4.842.979,16
Popolazione Residente	14.022	13.973	14.004	14.003	14.060
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	491,38	458,94	422,25	384,94	344,45

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,81%	3,16%	2,95%	2,69%	2,92%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente non stipulato, né ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: Per effetto dell'assenza di contratti relativi a strumenti derivati, la fattispecie non sussiste.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.707.933,49
Immobilizzazioni materiali	25.605.191,69		
Immobilizzazioni finanziarie	427.647,17		
Rimanenze	0,00		
Crediti	11.433.083,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	18.450.293,28
Disponibilità liquide	1.882.577,88	Debiti	18.194.613,74
Ratei e Risconti attivi	4.340,22	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	39.352.840,51	TOTALE	39.352.840,51

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.173,89	Patrimonio netto	14.244.235,98
Immobilizzazioni materiali	28.890.526,21		
Immobilizzazioni finanziarie	605.778,22		
Rimanenze	0,00		
Crediti	14.465.371,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.112.668,16	Debiti	20.593.802,29
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei, risconti passivi e contributi a investimenti	12.266.479,30
TOTALE	47.104.517,57	TOTALE	47.104.517,57

Come previsto nello schema ministeriale, il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi

Conto Economico 2014	
Proventi della gestione	9.525.285,27
Costi della gestione	-8.138.494,07
Proventi e oneri da aziende speciali	0
Risultato della gestione operativa	1.386.791,20
Proventi e oneri finanziari	-314.652,69
Proventi e oneri straordinari	-949.631,06
Risultato economico	122.507,45

Conto Economico 2018	
Componenti positivi della gestione	8.960.763,82
Componenti negativi della gestione	-8.619.257,44
Differenza	341.506,38
Proventi e oneri finanziari	-263.631,79
Rettifiche di valore	0,00
Proventi e oneri straordinari	1.640.327,73
Risultato prima delle imposte	1.718.202,32
Imposte	-128.695,70
Risultato dell'esercizio	1.589.506,62

Come previsto nello schema ministeriale, il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo	194.350,25	109.402,37	79.866,24	118.676,97	204.733,34

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	2.137.165,08 <i>Netta</i> 1.709.632,08	2.137.165,08 <i>Netta</i> 1.709.632,08	2.137.165,08 <i>Netta</i> 1.709.632,08	2.137.165,08 <i>Netta</i> 1.709.632,08	2.137.165,08 <i>Netta</i> 1.709.632,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.092.494,64 <i>Netta</i> 1.699.795,87	2.090.730,55 <i>Netta</i> 1.690.187,92	2.080.086,25 <i>Netta</i> 1.675.276,00	2.050.387,52 <i>Netta</i> 1.674.107,00	2.139.555,14 <i>Netta</i> 1.706.788,20 (dato prev.le)
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,05%	20,12%	25,95%	25,89%	26,85%

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale Abitanti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	€ 149,23	€ 149,63	€ 148,54	€ 146,42	€ 152,17

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Abitanti Dipendenti	286	291	298	304	299

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Si conferma il rispetto dei limiti di spesa per lavoro flessibile, in tutte le annualità 2015-2019

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Il limite massimo, calcolato per l'anno 2019, ammonta ad € 118.627,21; nel corso degli anni oggetto di rilevazione è sempre stato rispettato tale limite, come certificato dalle relazioni illustrative al rendiconto e dai pareri contabili al Rendiconto per gli anni in cui tale documento è stato approvato dal Consiglio comunale.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: Non sussiste la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo Risorse decentrate	No	-€ 4.827,04 per cessazioni	-€ 9.468,43 per cessazioni	No	No

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni): Non sussiste la fattispecie

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: nel periodo oggetto di rilevazione, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: nel periodo oggetto di rilevazione l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: nel periodo oggetto di rilevazione l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: per effetto della contrazione dei trasferimenti erariali e per l'introduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il volume complessivo di spesa, soprattutto corrente, si è ridotto, stante la necessità di garantire il dovuto rispetto dei limiti finanziari.

Sono state pertanto avviate azioni di razionalizzazione della spesa, limitando gli acquisti individuali e accentrando gli acquisti in capo a specifici settori, onde negoziare prezzi più favorevoli, in virtù del maggiore volume di beni/servizi richiesti e della durata pluriennale delle forniture.

Si è provveduto, a scadenza contratto, a non rinnovare più i contratti di fitto per uffici che sono stati riallocati presso altri immobili di proprietà comunale.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008: Non sussiste la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente: Non sussiste la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

Nessuna occorrenza nel periodo 2015-2019

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

<i>Ente/attività svolta</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>		<i>Consolidamento</i>	<i>Considerazioni di rilevanza</i>
	<i>comunale</i>	<i>pubblica</i>		
Consorzio A.S.I. Caserta via Enrico Mattei n. 36 – 81100 Caserta Codice Fiscale 01088160617	1,52%	100%	Sì	--

finalità di sviluppo economico e competitività (rif. lettera m) Totale dell'Attivo: € 69.724.070,00 Patrimonio netto: € 10.445.620,00 Ricavi caratteristici: € 6.654.777,00				
Ente Idrico Campano Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli Codice Fiscale 08787891210 finalità di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (rif. lettera h) Totale dell'Attivo: € 3.108.328,39 Patrimonio netto: € 2.931.864,50 Ricavi caratteristici: € 0,00	0,24%	100%	No	La società rientra nel G.A.P. ma viene esclusa dal consolidamento perché l'Ente detiene una quota di partecipazione inferiore all'1%
Consorzio ASMEZ via Giovanni Porzio n. 4 – 80143 Napoli Codice Fiscale 06781060634 finalità di politiche del lavoro e formazione professionale (rif. lettera n) Totale dell'Attivo: € 1.604.544,00 Patrimonio netto: € 840.991,00 Ricavi caratteristici: € 64.939,00	0,25%	n.d.	No	La società rientra nel G.A.P. ma viene esclusa dal consolidamento perché l'Ente detiene una quota di partecipazione inferiore all'1%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessuna occorrenza

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Santa Maria a Vico che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 16/04/2020

Santa Maria a Vico, 31 marzo 2020

Il Sindaco – Andrea Pirozzi

[firmato all'originale]

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 9

Oggetto: certificazione sulla "Relazione di fine mandato anni 2015-2020"

Questo Organo di Revisione

vista

la relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco in data 31-03-2020, espressamente prevista e disciplinata dal vigente art. 4 del D.lgs. 149/2011, con la quale ha riassunto le principali attività amministrative svolte *"al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza e delle decisioni di entrata e di spesa"*;

acquisiti

altresì, gli allegati di utili a questo organo di revisione, per un adeguato esame e valutazione, ai fini di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011;

tenuto conto che

- la relazione di fine mandato deve recepire lo schema previsto dall'allegato B al Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013;

constatato che

la relazione di fine mandato in esame, in ossequio alle previsioni del c. 4 dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, descrive dettagliatamente le principali attività normative e amministrative svolte, con specifico riferimento a:

- Sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output

- dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

verificata

la rispondenza tra i dati riportati nella relazione di fine mandato con i dati finanziari, economici e patrimoniali indicati nei consuntivi 2014-2018, approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente, e nel pre-consuntivo 2019 elaborato dall'Ufficio di Ragioneria del Comune e che in particolare che nel corso del mandato:

- è stato posto in essere un miglioramento dell'azione amministrativa dell'Ente raggiungendo diversi degli obiettivi programmati, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in materia di finanza pubblica;
- sono state poste in essere una serie di attività normative e amministrative tese al miglioramento del sistema dei controlli interni;
- è stata tenuta sotto controllo ed in equilibrio la situazione economico finanziaria del Comune, con particolare riferimento agli equilibri di bilancio, al livello di indebitamento, ai residui e all'andamento della spesa per il personale.

CERTIFICA

ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011, che:

- i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente;
- i dati finanziari, che vengono esposti ed inviati dall'ente, secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto in base all'articolo 161 del Tuel, corrispondono per il primo quadriennio ai dati contenuti nei documenti descritti mentre, per quanto concerne l'ultimo anno del mandato i dati sono stati desunti dal pre-consuntivo.

Invita L'amministrazione comunale a trasmettere, la relazione e la certificazione dell'organo di revisione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro tre giorni, e, entro sette giorni dalla certificazione, a pubblicare gli atti sul sito istituzionale dell'ente.

Santa Maria a Vico, 14 aprile 2020.

L'Organo di Revisione

Dott. Rag. Giovanni Romeo

